

Cooperativa Italfreddo, lavoratori senza stipendio

Ancora una volta si registra un caso in cui i diritti dei lavoratori di una cooperativa spuria vengono stritolati nella filiera dei subappalti. La denuncia arriva dalla Filt Cgil.

“È successo, in questi giorni, per i lavoratori della Cooperativa Italfreddo, operante presso il cantiere Marconi Freddeuropa di Fidenza e facente parte di un consorzio di cooperative che sembrerebbe coinvolto, insieme ad altri tre, in un giro di false fatture (per 600 milioni di euro), evasione

dell'Iva e stipendi in nero – spiega il sindacato - Quello che è certo è che i lavoratori della cooperativa di logistica, impiegati a Fidenza presso la società Marconi Freddeuropa che si occupa di smistamento e facchinaggio di alimenti surgelati, hanno appreso in questi giorni dai responsabili di Marconi che la loro azienda, in qualche modo coinvolta, avrebbe lasciato l'appalto e non sarebbe nelle condizioni di pagare gli stipendi”.

La Filt Cgil di Parma e la Camera

del Lavoro di Fidenza hanno da tempo avanzato una richiesta di incontro alla Marconi Freddeuropa, proprio per discutere delle difficili condizioni retributive e di lavoro dei dipendenti delle cooperative impiegate in appalto presso il loro cantiere, ma non sono stati ascoltati, nessuna convocazione, nessuna risposta è arrivata.

“Ora il committente, la Marconi Freddeuropa, non può lasciare questi lavoratori al loro destino – protesta il sindacato - deve, come anche previsto

dalla legge e dal Contratto collettivo nazionale, farsi carico delle retribuzioni, dell'occupazione e del futuro lavorativo di queste persone”.

Per questo il sindacato chiederà nuovamente un incontro alla cooperativa e “ha già coinvolto – spiega la Cgil - l'Amministrazione comunale di Fidenza, nella convinzione della necessità di attivare le istituzioni del territorio per mettere un argine a questo genere di deregolamentazioni contrattuali”.